



Le guide di
StudioLegaleSuccessioni.it



*Come si redige un
testamento olografo*

Cos'è il testamento olografo

Il **testamento olografo** è quel testamento scritto integralmente dalla mano del testatore, e si distingue dall'altra forma più utilizzata di testamento che è quella del testamento pubblico, redatto per il tramite di un notaio.

I requisiti formali previsti dalla legge per il testamento olografo sono:

- la scrittura autografa del testatore
- la data
- la sottoscrizione

La mancanza di anche uno solo di tali elementi determina l'invalidità del testamento.

Il testamento olografo è quindi una scrittura che si caratterizza per la totale autografia dell'atto. A differenza delle ordinarie scritture private, dove è sufficiente la firma autografa in calce alla dichiarazione affinché questa sia attribuita al sottoscrittore, il testamento olografo per essere valido **richiede che il testatore scriva di proprio pugno l'intero contenuto della dichiarazione, ivi compresa la data**. Questo rigoroso requisito formale è richiesto a pena di nullità e risponde all'esigenza di garantire l'integrale autenticità delle disposizioni testamentarie e di evitare che parte del testamento possa essere alterato con parole estranee a quelle originarie.

L'accertamento del requisito dell'autografia richiede l'uso di mezzi che rivelino il movimento grafico della mano: è pertanto esclusa la scrittura meccanica, effettuata con la stampa, o con l'impressione di caratteri, o con impulsi elettronici. Anche la circostanza che la mano del testatore sia stata "guidata" da altri, secondo la giurisprudenza, esclude l'autografia dell'atto.

Il testamento olografo può essere conservato dal testatore o affidato a persona di sua fiducia. Può essere anche depositato presso un notaio, il quale assolverà in tal caso alla semplice funzione di depositario della scheda.

Dopo la morte del testatore l'affidatario del testamento, e chiunque ne consegua comunque il possesso, è tenuto a presentarlo ad un notaio per la pubblicazione.

Come si redige un testamento olografo

Il testamento olografo dovrà essere **scritto interamente di pugno dal testatore, senza cancellature o abrasioni e senza testo aggiunto da terze persone.**

È bene che l'incipit del testamento chiarisca la natura del documento e revochi eventuali precedenti testamenti, così da non lasciare dubbi in caso di disposizioni che potrebbero non essere revocate indirettamente dal successivo atto, come potrebbe essere *«lo sottoscritto Carlo Rossi, nato a Roma, in data 01/01/1900, nel pieno possesso delle mie facoltà, revoco ogni mio precedente testamento e dispongo del mio patrimonio come segue».*

È inoltre necessario che il testamento contenga, all'inizio o alla fine è indifferente, la **data precisa**, con l'indicazione di **giorno, mese ed anno.**

Infine è fondamentale che il documento si chiuda con la sottoscrizione del testatore, mediante l'**apposizione sia del nome che del cognome.**

Una volta redatto il testamento dovrà essere conservato in un luogo sicuro, o ancora meglio consegnato a una persona di fiducia, possibilmente scelta tra quelle che abbiano interesse alla sua pubblicazione. Non è un problema se vengono redatte più copie, purché tutte siano autografe e col medesimo contenuto.

Esempi di testamenti olografi

Pubblichiamo a seguire alcuni esempi di testamenti olografi, che potranno essere utilizzati a modello, adattandoli alle diverse necessità.

Testamento col quale si dividono i beni immobili tra due figli

Io sottoscritto Carlo Rossi, nato a Roma, in data 01/01/1900, nel pieno possesso delle mie facoltà, revoco ogni mio precedente testamento e nomino eredi i miei due figli Luca e Giovanni, lasciando loro il mio intero patrimonio, e precisando che Luca resterà proprietario dell'immobile sito in Milano, mentre Giovanni resterà proprietario dell'immobile sito in Roma. Il restante patrimonio dovrà essere diviso tra loro in parti uguali.

Milano 01/01/2001

Carlo Rossi

Testamento con il quale si destina la quota disponibile a favore di uno o più eredi (o di un terzo)

Io sottoscritto Carlo Rossi, nato a Roma, in data 01/01/1900, nel pieno possesso delle mie facoltà, revoco ogni mio precedente testamento. Nomino miei eredi i miei tre figli Luca, Giovanni e Sara, e lascio la quota disponibile in parti uguali agli ultimi due (oppure: al mio amico Alberto Neri), per ringraziarlo del suo aiuto.

Milano 01/01/2001

Carlo Rossi

Testamento con il quale si istituisce un legato a favore di un terzo

Io sottoscritto Carlo Rossi, nato a Roma, in data 01/01/1900, nel pieno possesso delle mie facoltà, revoco ogni mio precedente testamento e nomino eredi universali i miei due figli Luca e Giovanni, e lego l'importo di euro 10.000,00 a favore del mio amico Giorgio Verdi, onerandolo di utilizzarne almeno la metà per aiutare i bisognosi.

Milano 01/01/2001

Carlo Rossi

Testamento con il quale si istituisce un legato di usufrutto a favore di un terzo

Io sottoscritto Carlo Rossi, nato a Roma, in data 01/01/1900, nel pieno possesso delle mie facoltà, revoco ogni mio precedente testamento. Nomino eredi universali i miei due figli Luca e Giovanni. Inoltre e a titolo di legato, costituisco un usufrutto decennale a partire dalla mia scomparsa sul mio immobile sito in Cortina a favore del mio amico Stefano Bianchi.

Milano 01/01/2001

Carlo Rossi

Testamento con il quale si costituisce un usufrutto a favore della moglie, nominando eredi solo i figli

Io sottoscritto Carlo Rossi, nato a Roma, in data 01/01/1900, nel pieno possesso delle mie facoltà revoco ogni mio precedente testamento. Nomino eredi i miei due figli Luca e Giovanni, a cui lascio la proprietà di tutti i miei beni, e nomino mia moglie usufruttuaria dei medesimi beni.

Milano 01/01/2001

Carlo Rossi

Testamento col quale si estromette un figlio dalla comunione ereditaria

*Io sottoscritto Carlo Rossi, nato a Roma, in data 01/01/1900, nel pieno possesso delle mie facoltà revoco ogni mio precedente testamento. Nomino miei eredi mia moglie Anna e mio figlio Luigi. Lego a mio figlio Paolo in sostituzione della legittima il mio immobile sito a Bologna.
Milano 01/01/2001
Carlo Rossi*

Testamento di persona che ha già fatto una donazione a favore di uno dei figli

*Io sottoscritto Carlo Rossi, nato a Roma, in data 01/01/1900, nel pieno possesso delle mie facoltà revoco ogni mio precedente testamento. Nomino miei eredi mia moglie Anna e mio figlio Luigi. Dichiaro che la quota di eredità che spetterebbe a mio figlio Piero è stata a lui già corrisposta mediante il pagamento del debito che aveva con Umberto Verdi per l'importo di 50.000 euro, pagamento avvenuto in data 01/01/2020 mediante bonifico dal mio conto aperto presso la Banca Blu.
Milano 01/01/2001
Carlo Rossi*

I contenuti di questa guida non possono sostituire l'intervento di un professionista qualificato. Per avere assistenza legale o un parere relativamente ad una questione giuridica in materia di diritto delle successioni, contattate uno dei nostri avvocati richiedendo una consulenza legale o fissando un appuntamento attraverso il nostro sito alla pagina <https://studiolegalesuccessioni.it/contatti/>